

Tesi di Laurea Magistrale in Storia

P. Facundo Mela

GSO Argentina-Paraguay-Uruguay

4 giugno 2025 - via Zoom

Il progetto rifiutato

La costruzione della Basilica di N. S. d'Itatí



Tempio vecchio

**La caridad social de Don Orione
y su familia religiosa en las periferias
de la Ciudad de Buenos Aires (1921-1941)**

Estudio de los casos de las comunidades orionitas de
Nueva Pompeya (CABA) y Avellaneda (Pcia. de Bs.As.)

*Tesis presentada para obtener el título de
Magister de la
Universidad Nacional de Tres de Febrero (UNTREF)
en Carrera de HISTORIA*

AUTOR: Facundo Mela - (DNI: 23.603.366)

DIRECTOR: Martín Omar Castro

Fecha de defensa/aprobación: 8 de abril de 2025 | Buenos Aires, Argentina

“La carità sociale di Don Orione e della sua famiglia religiosa nella periferia di Buenos Aires (1921-1941). Uno studio dei casi delle comunità orionine di Nueva Pompeya (Città Autonoma di Buenos Aires) e Avellaneda (Provincia di Buenos Aires)”.

Nuovo progetto

Ricostruire gli inizi e i primi sviluppi di due opere della famiglia carismatica, in due periferie della città di Buenos Aires, dal 1921 al 1941.

1 . Nueva Pompeya, al Sud della città di Buenos Aires (1927) - FDP.

2 . Avellaneda, provincia di Buenos Aires (1935) - PSMC.

- Due quartieri popolari (operai, poveri, migranti, ecc).
- Patrocinate “Conferencias de Señoras de San Vicente de Paul”.
- Molte fonti inedite: lettere, diari di comunità, testimonianze, ecc.
- Poca bibliografia specializzata.
- La tesi non è affrontata dalla Storia della Chiesa, ma della Storia “Civile”.



Un po' di geografia argentina

L'Argentina è divisa in ventitré province e una città autonoma (Buenos Aires).

“Le province dell’Argentina sono come piccoli Stati” (Lettera a Don Sterpi. 29.01.36).

Buenos Aires *“è una provincia più grande dell’Italia”* (Lettera a Mgrs. Grassi, 19.04.1922)

Provincia di Buenos Aires.: 307.571 Km²

Italia: 302.068 Km²

Sezioni della Tesi

Introduzione e lo stato della questione.

1 - Il contesto ecclesiale dell'epoca, gli attori e il termine “carità”.

2- Nueva Pompeya – FDP: oratorio, doposcuola, ambulatorio medico, ecc.

3 - Avellaneda – PSMC: cottolengo, asilo e orfanatrofio.

Conclusione: somiglianze e differenze.

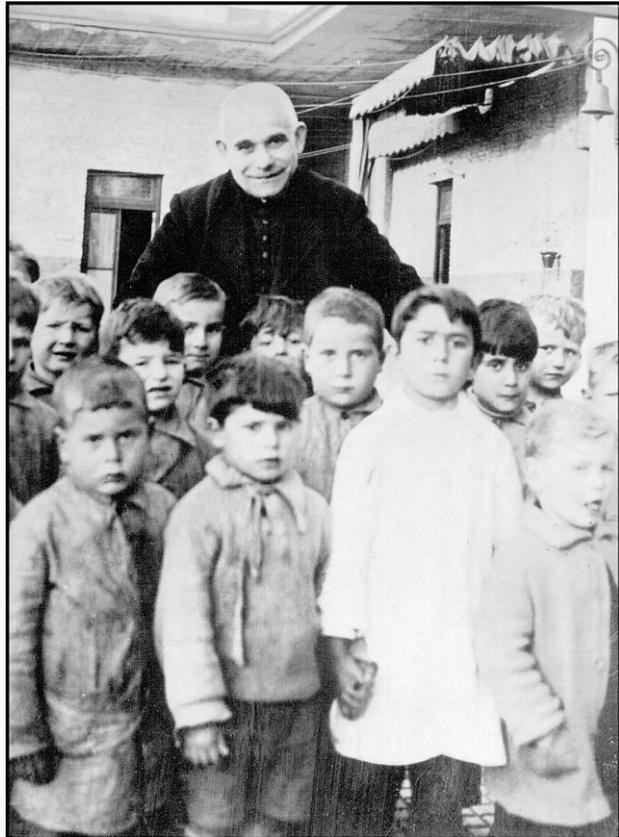
Fonti e Bibliografia.

Fotografie.

Il dibattito storiografico

- La biografia specializzata, sia religiosa che laica, riferisce poco su Don Orione.
- Oggi, in Argentina, sono più numerosi i libri e gli articoli sulla Chiesa argentina scritti da ricercatori non confessionali che da autori cattolici.
- La prima sfida storiografica è stata quella di ubicare don Orione e le due opere nel contesto della Chiesa argentina dei primi decenni del secolo scorso, un periodo di cambiamenti per il cattolicesimo argentino, in cui si verificò “un processo non esente da tensioni e conflitti” - in cui si cementarono i tratti specifici della Chiesa argentina, conservati fino al Concilio Vaticano II (Di Stefano e Zanatta, 2009, p. 364).

Alcune conclusioni della mia ricerca



L'apertura di queste due comunità religiose rispondeva all'impulso ecclesiale di una maggiore presenza in ambienti più lontani e periferici e alla ferma convinzione di Don Oriano lavorare con i poveri.

Sono tutti figli di operai di tutte le nazioni, ed anche di distinte religioni, perché i bambini sono anche poco per sottile a tante meticolosità. Essi vanno dove li trattano bene e quindi abbiamo tra i nostri alunni molto ortodossi greci e russi ed anche qualche figlio di giudei. In quanto a nazionalità ne abbiamo di tutte le razze Europee Lituani, Polacchi, Russi, Italiani, Spagnuoli, Turchi, Siri, Arabi, Ucrainiani, ecc. Che bella missione ci ha riservato il Signore!...

1940

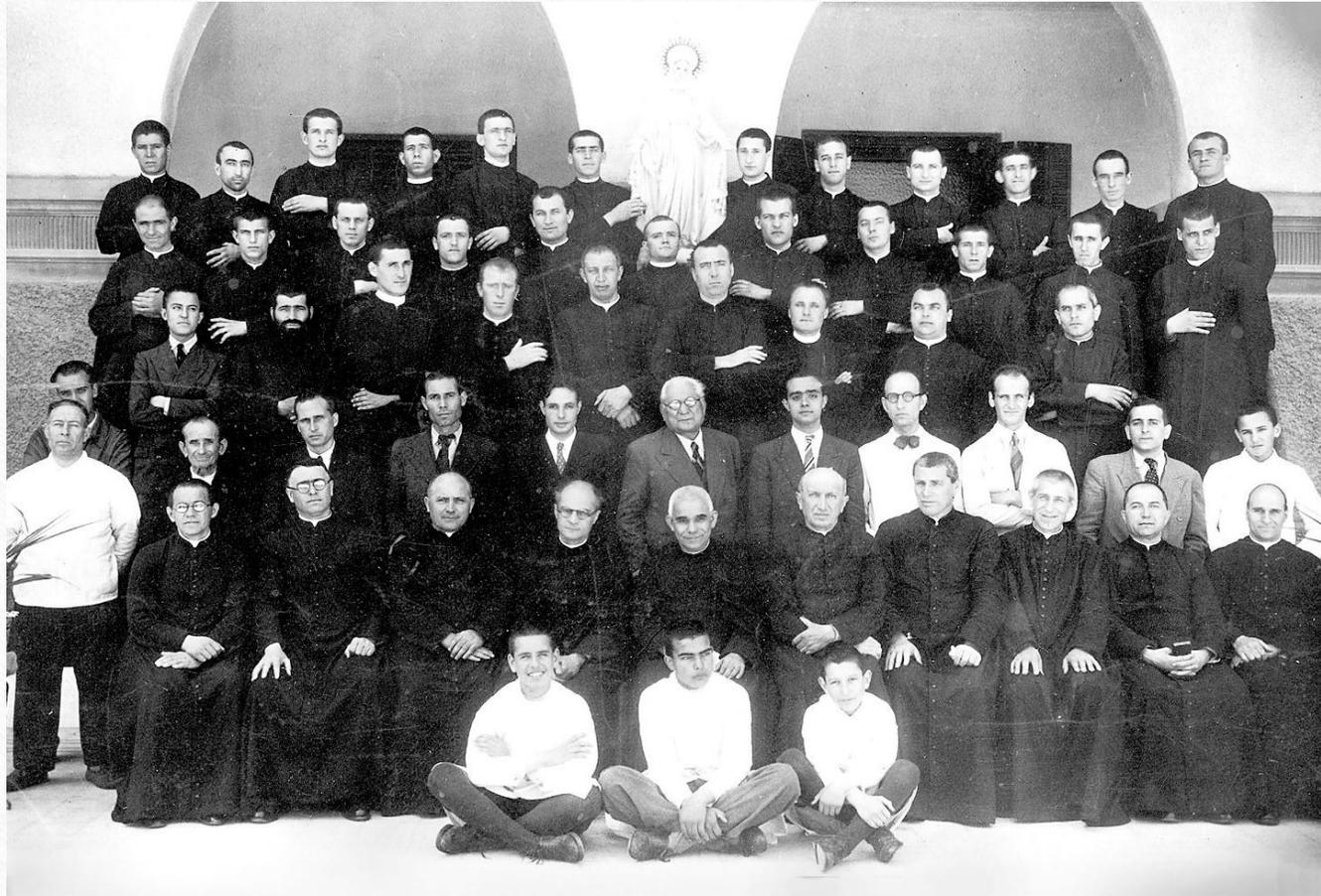
- Le due case essendo ubicati in quartieri simili, avevano profili e stili di lavoro distinti, a secondo i beneficiari e i ruoli di genere.
- Lo sforzo di imparare una nuova lingua e di entrare in una nuova cultura.
- Nelle due quartieri si parla di immigrati, ma non c'è una comunità etnica predominante.



- Vale la pena sottolineare il lavoro di sacrificio che svolgevano le suore, dato che a quel tempo il cottolengo era privo di personale.
- Le due presenze studiate rispondevano, in modi diversi, a uno schema istituzionale proprio dell'epoca.

- È difficile dire quanto Don Orión conoscesse sulla politica argentina, ma conosceva i poveri.
- Aveva paura del “terrore rosso”.
- Nelle lettere e nelle interviste, non si trovano concetti negativi o conflitti con i socialisti; ma questo non significa assenza di problemi.
- È necessario relativizzare narrazioni che magnificano l'opera dei preti o delle suore come “salvatori”. C'era affetto e partecipazione, e anche adesione religiosa, ma non totale.





Nel corso dell'indagine, ho avuto l'opportunità di leggere numerose lettere personali, che non solo contengono i sentimenti dei religiosi (gioie, dolori, paure, sogni, ecc).



Il clima ecclesiastico degli anni venti e trenta, noto come “el renacimiento católico” (“la rinascita cattolica”), stupì don Orione e i primi missionari, che ricevettero grande appoggio dalle autorità ecclesiastiche e dall’alta società. Ma il discorso ecclesiastico trionfalista dell’epoca non oscurò mai le loro menti e i loro cuori, poiché vi era una chiara opzione per i poveri.



Don Orione conobbe la Buenos Aires del lusso e della stravaganza; ma anche la miseria e la sofferenza dei poveri di Nueva Pompeya e Avellaneda. Non voleva la lotta di classe, per questo motivo incoraggiava i ricchi a impegnarsi ad aiutare gli esclusi. Don Orione conosceva i quartieri ricchi e poveri, ma la sua preferenza andava ai poveri.



Al suo ritorno in Italia, i suoi religiosi notarono in lui un grande cambiamento; sembrava una persona diversa; l'esperienza d'essere straniero e la missione lo avevano cambiato.



CONSULTORIOS MEDICOS PARA OBREROS

**OBRA DEL "COTTOLENGO ARGENTINO" Y
DEL CONSORCIO DE MEDICOS CATOLICOS**

El Cottolengo Argentino conjuntamente con el Consorcio de Médicos Católicos inaugurarán el 10 DE NOVIEMBRE a las 18 hs. el primer Consultorio Policlínico Externo para obreros, que será un verdadero "Hogar Obrero" en el edificio gentilmente cedido por el Consejo General de la Sociedad Conferencias de Señoras de San Vicente de Paúl de la Capital

CALLE LYNCH 3634 (Nueva Pompeya)

ESTOS CONSULTORIOS FUNCIONARAN DE TARDE,
A LA SALIDA DE LOS OBREROS Y OBRERAS DE LAS
FABRICAS Y TALLERES, EN HORAS COMODAS PARA
ELLOS Y CUANDO NO FUNCIONEN LOS
::: CONSULTORIOS DE LOS HOSPITALES :::

**Habrá un Servicio Médico Permanente desde las 17 horas
hasta las 20 horas, todos los días. Será atendido por
Médicos Especialistas.**

Consultas de: Clínica Médica para hombres y mujeres; enfermedades de niños; enfermedades de señoras y partos; enfermedades de Ojos, Nariz, Garganta y Oídos, Piel.

Además habrá un Consultorio Odontológico; se administrarán inyecciones, se harán curaciones que no necesiten del enfermo internado. Se darán los medicamentos y el Sindicato de Enfermeras Católicas Samaritanas de la Cruz Roja visitará también a los enfermos a domicilio cuando sea necesario, atendiéndolos y cuidándolos.



UNA FRANCESA PROTESTANTE

Cual angel consolador la Hermana de la Caridad, sin distinción de "Credo" o de nacionalidad, para todos tiene aliento cristiano.

Dequeño Cottolengo Argentino
 Carlos Pellegrini 1941
 Al. C. 41 - 1691 - Buenos Aires
 CLAYPOLE F. C. S. +
 Manuel Gálvez 620
 Al. C. 22 - 9719 - Montevideo (50)

CHARITAS!

23 set. 1935

Alla Superiora
 del Piccolo Cottolengo di Avellaneda

Grazie e pace da M. Signore!
 Vi presento il Signor Francesco
 De Bello: accoglietelo con
 ogni cortesia in Cristo e
 ricompensategli tutti i possibili
 riguardi -
 Vi benedico tutti!

P.S. Don Orsola,
 con Signor Lucirelo, D. B. P. P.
 nostra insigne Benefattrice
 di Genova, e' proximissima
 presunte tutte! Amen



¡Ave Maria e avanti!